



Matteo Contento - Giuseppe Scioli

Notai associati
Montebelluna - Treviso - Conegliano
www.notaicontentoscioli.it

Repertorio N. 28656

Raccolta N. 17743

Verbale dell'Assemblea straordinaria degli azionisti
della società "GIORGIO FEDON & FIGLI SPA"

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove del mese di aprile.

(29/4/2021)

In Montebelluna (TV), nel mio studio in Via Buzzati n. 3, alle ore undici e minuti trenta.

Io sottoscritto, dottor Matteo Contento, Notaio in Montebelluna, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Treviso, su richiesta fattami dal signor:

- FEDON CALLISTO, nato a Domegge di Cadore (BL) il giorno 2 marzo 1952, domiciliato per la carica ove appresso indicato, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società (*in seguito indicata anche solo come la "Società"*):

"GIORGIO FEDON & FIGLI SPA", con sede legale in Domegge di Cadore (BL), frazione Vallesella, Via dell'Occhiale n. 9, capitale sociale di nominali Euro 4.902.000,00 (quattromilioni-novecentoduemila virgola zero zero) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso-Belluno 00193820255, quotata presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione "AIM Italia", organizzato e gestito da "Borsa Italiana S.p.A.";

e aderendo a tale richiesta, procedo, ai sensi di legge, dello statuto sociale e dell'articolo 106, in particolare secondo comma, secondo periodo, del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, la cui efficacia è stata da ultimo prorogata sino al giorno 31 luglio 2021, alla redazione del verbale della riunione assembleare di detta società esclusivamente con riferimento agli argomenti oggetto della Parte Straordinaria dell'ordine del giorno di cui in appresso.

Io Notaio do preliminarmente atto che la riunione assembleare di data odierna si svolge con tutti i partecipanti, di seguito precisati, contestualmente intervenuti a mezzo di audio-video collegamento gestito mediante la piattaforma "Microsoft Teams", in uso alla Società e tramite la quale sono io stesso audio-video collegato.

Procedendo alla verbalizzazione, io Notaio do atto di quanto segue.

Assunta, nella qualità predetta, la presidenza dell'odierna riunione assembleare ai sensi dell'art. 15, primo comma, del vigente statuto sociale, il predetto signor FEDON CALLISTO, collegato dagli uffici dell'attuale sede operativa e amministrativa della Società siti nel Comune di Alpago (BL), Via delle Industrie n. 5/9,

constato

(a)

Registrato a Treviso

Addì 03/05/2021

N. 14806

Serie 1T

Esatti Euro 400,00

**Iscritto al Registro Imprese
di Treviso Belluno**

il giorno 3 maggio 2021

Prot.n. 40623/2021

che l'odierna Assemblea in forma ordinaria e straordinaria, a norma di legge e di statuto, è stata regolarmente convocata presso la sede operativa e amministrativa sita in Alpagò (BL), Via dell'Industria n. 5/9, in prima convocazione, per oggi, 29 aprile 2021, con inizio fissato per le ore 11:00, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 maggio 2021 stesse modalità e ora, come da avviso pubblicato sul sito internet della Società www.fedongroup.com Sezione "Relazioni con gli Investitori, Corporate Governance, Assemblea degli Azionisti" e diffuso al pubblico a mezzo del sistema di diffusione www.linfor.it, gestito da "Computershare S.p.A.", sistema scelto dalla stessa società per la diffusione delle Informazioni regolamentate nei casi previsti dalla normativa vigente in materia di società quotate AIM; estratto di detto avviso è stato, inoltre, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Parte II - Foglio delle Inserzioni, n. 44 del giorno 13 (tredici) aprile 2021 (duemilaventuno), codice redazionale TX21AAA3916, con il seguente:

"Ordine del giorno

Parte ordinaria

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale; Relazione della Società di revisione; presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo Fedon al 31 dicembre 2020 e relative relazioni. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

2. Modifica degli articoli 2, 4, 6, 8, 9, 11, 16, 18, 21 e 23 dello Statuto sociale; aggiunta di un nuovo articolo 8-bis. Delibere inerenti e conseguenti";

(b)

che l'avviso di convocazione contiene, tra l'altro, le seguenti, testuali precisazioni:

"Legittimazione all'intervento in Assemblea

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea gli Azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dalla normativa vigente per le azioni dematerializzate accentrate presso la Monte Titoli S.p.A., pertanto per intervenire all'Assemblea gli Azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio della summenzionata certificazione.

La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario in conformità alle proprie scritture contabili in favore del soggetto cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine del settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell'assemblea, coincidente con il giorno 20 aprile 2021.

[Omissis]

Le comunicazioni degli intermediari devono pervenire alla Società [Omissis] entro il 26 aprile 2021. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Modalità per l'intervento all'Assemblea

Ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020, la cui applicazione è stata estesa alle assemblee tenute entro il 31 luglio 2021, così come previsto dal Decreto Legge 31 dicembre 2020 n. 183, convertito con modifiche nella Legge 26 febbraio 2021 n. 21, che ha introdotto alcune norme eccezionali legate all'emergenza COVID-19 in materia di svolgimento delle assemblee di società, e ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, che prevedono la possibilità di intervento alle assemblee mediante mezzi di telecomunicazione, gli Azionisti potranno partecipare all'Assemblea Ordinaria e Straordinaria convocata il giorno 29 aprile 2021 alle ore 11:00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 maggio 2021, esclusivamente mediante i mezzi di telecomunicazione adottati dalla Società al fine di consentire l'intervento a distanza, garantendo nel contempo l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

[Omissis]

Si precisa, infine, che:

- la seduta assembleare di cui sopra si intenderà svolta nel luogo ove sarà presente il Presidente dell'Assemblea;
- la trattazione, discussione e deliberazione sugli argomenti che formano oggetto della Parte Straordinaria del suddetto ordine del giorno sarà oggetto di verbalizzazione da parte del Notaio Matteo Contento con residenza in Montebelluna (TV), Via Dino Buzzati n. 3, che parteciperà anch'egli in video conferenza alla seduta assembleare.";

(c)

che non sono pervenute dai soci che rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale della Società richieste scritte di integrazione dell'elenco delle materie da trattare come concesso dall'articolo 12, penultimo e ultimo comma, dello Statuto sociale;

(d)

che l'Assemblea, senza l'assistenza di me Notaio, ha in data odierna già discusso e deliberato sugli argomenti che formano oggetto della "Parte ordinaria" del suddetto ordine del giorno;

(e)

che la presente riunione assembleare si svolge, come previsto nell'avviso di convocazione e, in particolare, nell'estratto sopra riprodotto, anche mediante i mezzi di telecomu-

nicazione da me Notaio sopra precisati, essendo la possibilità di avvalersi di tali mezzi consentita, nel persistere dello stato di emergenza derivante dall'epidemia in corso, dal combinato disposto delle norme di legge sopra menzionate, e alle condizioni ivi previste, norme che, inoltre, stabiliscono che non sia necessaria la contestuale presenza nel medesimo luogo del presidente dell'Assemblea e di me Notaio quale soggetto verbalizzante;

(f)

che è intervenuto l'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone del signor FEDON CALLISTO, sopra generalizzato, Presidente, e degli altri Consiglieri, signori FEDON ITALO, nato a Domegge di Cadore (BL) il giorno 17 febbraio 1946, collegato da Pieve di Cadore (BL); FEDON PIERGIORGIO, nato a Domegge di Cadore (BL) il giorno 25 luglio 1947, collegato da Domegge di Cadore (BL); DA COL ANGELO, nato a Pieve di Cadore (BL) il giorno 5 marzo 1954, collegato da Pieve di Cadore (BL); LACEDELLI MONICA, nata a Cortina d'Ampezzo (BL) il giorno 29 maggio 1966, collegata da Belluno; AGNOLI GIANCARLA, nata a Wahlern (Svizzera) il giorno 3 dicembre 1953, collegata da Cappella Maggiore; e DE PELLEGRINI MONICA, nata a Conegliano (TV) il giorno 9 giugno 1968, collegata da Gambellara;

(g)

che è intervenuto l'intero Collegio Sindacale in carica nelle persone del Dott. ZUGOLARO YURI, nato a Trecenta (RO) il giorno 27 giugno 1967, Presidente, collegato da Padova; dell'Avv. PANIZ MAURIZIO, nato a Belluno il giorno 9 maggio 1948, Sindaco Effettivo, collegato da Belluno; e della Dott.ssa MANGANO VALERIA, nata a Padova il giorno 23 aprile 1969, Sindaco Effettivo, collegata da Treviso;

(h)

che:

1) il capitale sociale è di nominali Euro 4.902.000,00 (quattromilioninovecentoduemila virgola zero zero), interamente sottoscritto e versato, diviso in n. 1.900.000 (unmilionevecentomila) azioni del valore nominale di Euro 2,58 (due virgola cinquantotto) ciascuna;

2) la società detiene n. 21.138 (ventunomilacentotrentotto) azioni proprie pari a circa l'1,11% del capitale sociale per le quali, in conformità all'art. 2357-ter, comma secondo, del codice civile, il diritto di voto è sospeso. Inoltre, ai sensi dell'art. 2368 del codice civile, le azioni proprie sono computate ai fini del calcolo delle quote richieste per la regolare costituzione dell'assemblea ma non ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle deliberazioni dell'assemblea;

3) al momento della costituzione dell'Assemblea sono regolarmente rappresentate, in proprio o per delega, complessive numero 1494491 (unmilionequattrocentonovantaquattromilaquattro-

centonovantuno) azioni ordinarie, pari al 78,66% (settantotto e sessantasei) circa del capitale sociale, essendo intervenuti gli Azionisti indicati nel Foglio presenze che: *i*) identifica nominativamente gli intervenuti; *ii*) identifica tra gli stessi coloro che sono intervenuti per delega, e; *iii*) identifica coloro che sono intervenuti individualmente in videoconferenza.

Detto Foglio presenze fornitomi dalla società e da me Notaio debitamente firmato, viene allegato in copia al presente verbale sotto la lettera **B**), affinché ne formi parte integrante, dando atto che l'originale di tale Foglio presenze sarà conservato agli atti della società. Il presidente, precisa, altresì, che è stata effettuata la rispondenza delle deleghe alle norme applicabili;

4) che gli intervenuti hanno provveduto a dimostrare la propria legittimazione a partecipare all'Assemblea nei modi previsti dalle norme vigenti;

(i)

che, ai sensi dell'art. 2341-ter cod. civ., la Società non è a conoscenza di patti parasociali tra gli azionisti della stessa ed invita gli Azionisti intervenuti a comunicare l'eventuale esistenza di patti parasociali nessuno all'uopo chiedendo la parola;

(1)

che

1) i soggetti detentori, direttamente o indirettamente, di una partecipazione pari o superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale della Società, sono quelli nominativamente individuati nell'elenco fornitomi dalla società e da me debitamente firmato che viene allegato in copia al presente verbale sotto la lettera **C**), affinché ne formi parte integrante;

2) in assenza di segnalazioni, a seguito dell'invito formulato dallo stesso presidente a indicare se vi siano altre partecipazioni significative, intendendo come tali quelle di soggetti che partecipano all'Assemblea detentori, direttamente o indirettamente, di una partecipazione pari o superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale, oltre alle suddette, note alla Società, non risulta presente nessun altro soggetto detentore di ulteriori partecipazioni significative;

dato atto

che risultano espletate le formalità e i depositi della documentazione prevista dalle norme di legge e di regolamento in relazione all'ordine del giorno, *ivi* inclusi gli adempimenti informativi nei confronti del pubblico e di "Borsa Italiana S.p.A."; in particolare precisa che:

* la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno della presente riunione è stata, nei termini previsti dalle vigenti normative, messa a disposizione del pubblico

presso la sede amministrativa della Società e pubblicata sul sito internet della Società www.fedongroup.com (sezione "Relazioni con gli Investitori, Corporate Governance, Assemblea degli Azionisti");

* sono state tra l'altro messe a disposizione del pubblico sul sito internet dalla società e con le ulteriori modalità previste dalla normativa applicabile, le proposte di delibera sia per l'Assemblea Ordinaria che per l'Assemblea Straordinaria degli azionisti (di seguito, per semplicità, anche solo le "**Proposte di delibere**");

comunica

che tutte le votazioni saranno effettuate mediante espressione verbale di voto secondo l'ordine alfabetico degli azionisti presenti; nessuno si oppone;

invita

i) gli aventi diritto al voto a non allontanarsi dalla postazione tramite la quale si sono collegati telematicamente ai lavori assembleari e di non interrompere il collegamento medesimo precisando che gli intervenuti che intendessero interrompere definitivamente o temporaneamente il collegamento telematico prima del termine dei lavori sono pregati di farlo constatare per le relative annotazioni;

ii) gli intervenuti a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di voto a valere relativamente alle materie espressamente elencate all'Ordine del Giorno. All'uopo, non venendo resa alcuna dichiarazione e/o segnalazione, il presidente dichiara che non vi è alcuna carenza di legittimazione al voto ai sensi della disciplina vigente e che pertanto non vi sono situazioni di esclusione dal diritto di voto;

iii) l'assemblea a confermare la designazione di me Notaio quale segretario e Notaio verbalizzante sugli argomenti che formano la Parte Straordinaria del suddetto ordine del giorno della presente assemblea e l'assemblea, all'unanimità dei voti espressi con comunicazione in forma orale, conferma l'incarico a me Notaio quale segretario e Notaio dell'assemblea;

dato atto altresì:

- che tutte le condizioni previste dall'art. 14 dello statuto sociale per la partecipazione all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, e comunque quelle prescritte dall'art. 106 del D.L. 18 del 17 marzo 2020, sono rispettate;

- che tanto agli intervenuti in presenza quanto agli intervenuti in audio/video conferenza è consentito di partecipare alla discussione e alle votazioni nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

- di aver accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti;

- che sono state rispettate le formalità di convocazione e di comunicazione e che è stato raggiunto il quorum costituti-

vo previsto dalla normativa vigente;

- che, a tutti coloro che abbiano fatto pervenire, conformemente alle indicazioni contenute nell'avviso di convocazione, comunicazione a mezzo e-mail comprensiva dei richiesti allegati, sono state fornite, previa adeguate verifiche, all'indirizzo mail comunicato dai richiedenti, le istruzioni operative per partecipare all'odierna assemblea e, segnatamente, del link e delle credenziali di accesso;

dichiara

la presente Assemblea straordinaria degli azionisti della società "GIORGIO FEDON & FIGLI SPA" validamente costituita in prima convocazione e atta a discutere e deliberare sugli argomenti che formano oggetto dell'unico punto di cui alla Parte Straordinaria dell'ordine del giorno sopra riportato.

Dichiarata aperta la seduta assembleare sugli argomenti che formano oggetto della parte straordinaria dell'ordine del giorno il presidente, richiamando anche il contenuto delle "Proposte di delibere" già messe a disposizione degli azionisti con le modalità sopra indicate, propone alla presente assemblea di adottare le modifiche statuarie nel prosieguo dettagliatamente descritte che il Consiglio di Amministrazione della società ha ritenuto opportuno proporre sia in funzione delle nuove esigenze societarie sia al fine di adeguare lo Statuto sociale al vigente testo del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Più nello specifico il presidente:

(1)

in funzione delle nuove strategie aziendali ed esigenze societarie, propone all'Assemblea di trasferire la sede legale della società dall'attuale Comune di Domegge di Cadore (BL) al nuovo Comune di Alpago (BL), precisando:

i) ai soli fini della relativa iscrizione nel competente Registro delle Imprese, che la sede legale verrebbe posta, nell'ambito del predetto Comune di Alpago (BL), in Via dell'Industria n. 5/9;

ii) che, come risultante dal competente Registro delle Imprese, presso il suddetto indirizzo della nuova sede legale sono site unità locali della società in oggetto che verrebbero, pertanto, soppresse con tutte le conseguenze di legge; il tutto con modifica dell'articolo 2 dello Statuto sociale come segue:

"2. Sede

La società ha sede nel Comune di Alpago (BL).

L'organo amministrativo ha facoltà di istituire, trasferire o di sopprimere sedi secondarie, di trasferire la sede nel territorio nazionale, di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune indicato al comma precedente e di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative."

(2)

propone di prorogare il termine di durata della società, at-

tualmente fissato al 31 (trentuno) dicembre 2030 (duemila-trenta), sino al 31 (trentuno) dicembre 2060 (duemilasessanta), con conseguente modifica dell'articolo 4 dello Statuto sociale come segue:

"4. Durata

La durata della Società è fissata sino al 31 (trentuno) dicembre 2060 (duemila sessanta) e potrà essere prorogata.";

(3)

propone di modificare l'articolo 6 dello Statuto sociale rubricato "Azioni" inserendovi i nuovi commi terzo e quarto al fine di inserire le precisazioni in ordine alla forma dematerializzata delle azioni e in ordine alla vincolatività dello statuto stesso e delle deliberazioni assembleari per i soci possessori anche di una sola azione; il tutto secondo il testo dei citati nuovi commi terzo e quarto del suddetto articolo 6 da me Notaio letti in Assemblea, che qui di seguito riproduco:

"6. Azioni

[Omissis]

Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (il "TUF").

Il possesso anche di una sola azione costituisce di per sé sola adesione al presente Statuto ed alle deliberazioni prese dall'Assemblea degli Azionisti in conformità della legge e dello Statuto.

[Omissis]";

(4)

propone di riformulare l'articolo 8 dello Statuto sociale rubricato "Partecipazioni Rilevanti" al fine di:

* adeguare la disciplina statutaria a quanto disposto dal Regolamento Consob 11971/1999 in materia di termine per effettuare le comunicazioni delle variazioni delle partecipazioni rilevanti (riduzione da 5 a 4 giorni di mercato aperto);

* precisare che l'omissione della relativa comunicazione da parte dei soci comporta la sospensione dei diritti di voto;

* precisare che le azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione sono computate ai fini della costituzione dell'assemblea, ma non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione;

il tutto secondo il nuovo testo dello stesso articolo 8, da me Notaio letto in Assemblea, che qui di seguito integralmente riproduco:

"8. Partecipazioni rilevanti

Qualora le azioni della società non siano quotate in un mercato regolamentato dell'Unione Europea ma siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, organizzato e gestito da

Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia") e sino a quando le azioni della società saranno ammesse a negoziazione su tale sistema multilaterale di negoziazione, troverà applicazione la "Disciplina sulla Trasparenza" come definita nel Regolamento AIM Italia adottato da Borsa Italiana, come di volta in volta modificato ed integrato ("Regolamento Emittenti AIM Italia").

Ove sussistano le condizioni di cui al precedente capoverso del presente articolo, ciascun azionista, qualora il numero delle proprie azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga, superi o scenda al di sotto delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia è tenuto a comunicare tale situazione al Consiglio di Amministrazione della società, entro 4 (quattro) giorni di negoziazioni dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione, secondo i termini e le modalità previste dalla Disciplina sulla Trasparenza. La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di quanto sopra comporterà l'applicazione della Disciplina sulla Trasparenza. In particolare i diritti di voto e gli altri diritti che consentono di influire sulla società inerenti alle azioni per le quali non sono stati adempiuti agli obblighi di comunicazione previsti nel presente Articolo 8 sono sospesi e non possono essere esercitati e le deliberazioni assembleari adottate con il loro voto determinante sono impugnabili a norma dell'articolo 2377 Cod. Civ.. Le azioni per le quali non sono stati adempiuti agli obblighi di comunicazione sono computate ai fini della costituzione dell'assemblea, ma non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.";

(5)

al fine di introdurre delle apposite disposizioni statutarie che regolamentino la materia dell'identificazione degli azionisti, propone di inserire nello Statuto sociale il nuovo articolo 8-bis secondo il nuovo testo dello stesso articolo, da me Notaio letto in Assemblea, che qui di seguito integralmente riproduco:

"8-bis. Identificazione dei titolari delle azioni

La Società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di tempo in tempo vigenti, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate sui conti ad essi intestati.

La Società è tenuta ad effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più soci che rappresentino, singolarmente o unitamente ad altri azionisti, almeno il 5% (cinque per cen-

to) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione rilasciata, in data non anteriore di oltre 5 (cinque) giorni lavorativi precedenti la data di presentazione dell'istanza. Salve inderogabili disposizioni legislative o regolamentari, come di tempo in tempo vigenti, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono ripartiti in misura paritaria dalla Società e dai soci richiedenti.

La richiesta di identificazione dei soci, anche quando proveniente dai soci, può anche essere parziale, vale a dire limitata all'identificazione degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione dei propri dati e che detengano una partecipazione al capitale sociale pari o superiore a una determinata soglia.

La società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della società sia su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci senza oneri a loro carico.";

(6)

propone di riformulare la clausola dello Statuto sociale dettata in materia di OPA al fine di adeguarla al Regolamento Emittenti AIM Italia come da ultimo modificato. In particolare, il presidente:

* dichiara che, come già precisato agli aventi diritto nelle *Proposte di delibera* sopra citate, la nuova clausola statutaria riflette testualmente la scelta regolamentare che ha interamente riformulato la "Scheda 6" del Regolamento emittenti;

* evidenzia al riguardo che, rispetto alla precedente formulazione, le norme applicabili in materia di OPA non sono più indicate nella clausola statutaria, bensì vengono individuate nelle disposizioni richiamate direttamente dal Regolamento Emittenti AIM Italia. Analoga impostazione è stata seguita dal Regolamento stesso con riferimento alle eventuali attività e funzionamento del Panel, di fatto non più descritti dalla clausola statutaria, ma individuati direttamente dal Regolamento.

Il tutto con conseguente riformulazione dell'articolo 9 dello Statuto sociale rubricato "*Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto*" secondo il nuovo testo dello stesso articolo, da me Notaio letto in Assemblea, che qui di seguito integralmente riproduco:

"9. Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto
A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono

applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, "TUF") ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia come successivamente modificato.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) - salva la disposizione di cui al comma 3-quater - e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.";

(7)

propone di adeguare lo Statuto sociale al Regolamento Emittenti AIM Italia, come da ultimo modificato, in materia di revoca dalle negoziazioni. In particolare, il presidente dichiara che, come già precisato agli aventi diritto nelle *Proposte di delibera* sopra citate, la modifica regolamentare, che si rende necessario recepire nello Statuto sociale, è volta a rafforzare la tutela delle minoranze azionarie richiedendo l'approvazione delle delibere assembleari di revoca dalle negoziazioni (e delle delibere di diverso oggetto che possono comunque comportare la revoca dalle negoziazioni) con una maggioranza del 90% (novanta per cento) dei voti dei presenti in assemblea. Analogamente anche le eventuali modifiche successive di tale clausola statutaria andranno adottate con detta maggioranza del 90%.

Il tutto variando l'articolo 11 dello Statuto sociale rubricato "*Competenze dell'Assemblea*" modificandone il secondo comma, punto (iii), e inserendovi il nuovo terzo comma secondo i relativi testi da me Notaio letti in Assemblea, che qui di seguito riproduco:

"11. Competenze dell'Assemblea

[Omissis]

Qualora le azioni della società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia e sino a che siano ammesse alle negoziazioni su tale mercato, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi

[Omissis]

(iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle azioni della società, fermo restando che la revoca dovrà essere approvata con il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) degli azionisti presenti in assemblea ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti AIM Italia. La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea dell'Emittente AIM Italia con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera dell'Emittente AIM Italia suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria, salvo nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero - ricorrendone particolari condizioni - salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente.

[Omissis]";

(8)

propone di modificare l'articolo 16, primo comma, dello Statuto sociale rubricato "Diritto di intervento e diritto di voto" al solo fine di precisare che il diritto di intervento in assemblea è disciplinato dalle norme di legge, dalle disposizioni contenute nell'avviso di convocazione nonché dal regolamento assembleare, ove adottato; il tutto secondo il nuovo testo del suddetto articolo 16, primo comma, da me Notario letto in Assemblea, che qui di seguito riproduco:

"16. Diritto di intervento e diritto di voto

Il diritto di intervento in Assemblea è disciplinato dalle norme di legge, dallo Statuto, dal regolamento assembleare qualora adottato e dalle disposizioni contenute nell'avviso di convocazione.

[Omissis]";

(9)

al fine di:

* modificare il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione stabilendo che l'organo amministrativo potrà essere composto, non più da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 11 (undici) membri, bensì da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 9 (nove) membri;

* adeguare lo statuto all'attuale disciplina dettata dall'attuale testo del Regolamento Emittenti AIM Italia in materia di approvazione o attestazione da parte del "NOMAD" dei requisiti di indipendenza dei candidati membri del Consiglio di Amministrazione;

* prevedere che ciascuna lista di candidati amministratori indichi al primo posto un candidato indipendente;

* inserire nello statuto la precisazione in materia di tassatività dei requisiti per la presentazione delle liste dei candidati amministratori;

* inserire nello statuto la disciplina in materia di parità di genere della composizione del Consiglio di Amministrazione resa eventuale, per il caso di specifico obbligo normativo applicabile alla Società;

propone di riformulare l'articolo 18 dello statuto sociale rubricato "Nomina degli Amministratori" secondo il nuovo testo dello stesso articolo, da me Notaio letto in Assemblea, che qui di seguito integralmente riproduco:

"18. Nomina degli amministratori

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 9 (nove) membri, anche non soci.

Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due nel caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di sette componenti, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza, secondo quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM di tempo in tempo applicabile. Gli amministratori indipendenti devono essere scelti tra quei candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Nominated Adviser della Società. L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione. La perdita dei requisiti di indipendenza comporta la decadenza dalla carica, salvo che tali requisiti permangano in capo al numero minimo di amministratori che se-

condo la normativa pro tempore vigente devono possedere quei requisiti.

Gli amministratori durano in carica per un periodo comunque non superiore a tre esercizi, stabilito all'atto della nomina, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili.

Gli amministratori non potranno assumere, senza l'autorizzazione dell'Assemblea, la qualità di soci illimitatamente responsabili o di amministratori in società od imprese che esercitino un'attività concorrente con quella della società.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, il Consiglio di Amministrazione provvederà ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. La sostituzione dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni volte ad assicurare l'equilibrio tra generi previsto dal vigente Statuto. Qualora vengano a cessare la metà o più della metà degli amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio di amministrazione si intende dimissionario, può compiere solo gli atti di ordinaria amministrazione e deve convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina di tutti gli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea all'atto della nomina, elegge tra i propri membri il Presidente e può anche nominare un Vice Presidente, i quali rimarranno in carica per tutta la durata del loro mandato di Amministratore.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente lo sostituisce il Vice Presidente, se nominato.

Il Consiglio di Amministrazione potrà eleggere un Segretario il quale può essere scelto anche all'infuori dei suoi membri.

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate da soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale della società, ovvero la diversa misura ove inferiore - stabilita dalla normativa applicabile.

Ogni socio può, direttamente o indirettamente a mezzo società fiduciaria o per interposta persona, presentare, o concorrere a presentare, una sola lista. In caso di violazione di questa regola non si tiene conto del voto del socio rispetto ad alcuna delle liste presentate. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni lista contiene un numero di candidati pari o superiore a cinque, sino al massimo di nove, elencati mediante un numero progressivo.

In ciascuna lista deve essere espressamente indicata la candidatura di almeno un soggetto, ovvero due nel caso di

Consiglio di Amministrazione composto da più di sette componenti, avente i requisiti di indipendenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il candidato indicato col numero progressivo 1 deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza sopra indicati, debitamente attestati dal Nomad.

Le liste devono essere depositate presso la sede della società entro il venticinquesimo giorno precedente quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. L'avviso di convocazione dell'Assemblea per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale è pubblicato entro il quarantesimo giorno precedente la data di prima convocazione dell'Assemblea.

La titolarità della quota minima necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti dovranno produrre entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società la relativa certificazione rilasciata ai sensi di legge dagli intermediari abilitati.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, devono essere depositate (i) le informazioni relative sia all'identità dei soci che hanno presentato la lista sia alla percentuale di partecipazione dagli stessi detenuta; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano, sotto la propria responsabilità, la candidatura e attestano l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica, inclusa l'eventuale indicazione, da parte degli stessi e dell'attestazione proveniente dal Nominated Adviser, dei requisiti di indipendenza stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge, nonché

(iii) il curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società. L'avviso di convocazione potrà prevedere il deposito di eventuale ulteriore documentazione e dovrà indicare la quota di partecipazione per la presentazione delle liste. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Le liste che non soddisfino tutte le predette condizioni non potranno essere prese in considerazione per la nomina degli amministratori, e si intendono come non presentate.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

I voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi successivamente per uno, due, tre etc. secondo il numero dei consi-

glieri da eleggere. I quozienti ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista nell'ordine dalla stessa previsto e verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

In caso di parità di quozienti per l'ultimo consigliere da eleggere sarà preferito quello della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e, a parità, quello più anziano di età.

In ogni caso, almeno un amministratore dovrà essere tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato, concorso a presentare, ovvero votato la lista risultata prima per numero di voti.

Qualora non sia stata assicurata la nomina di almeno un amministratore, ovvero due nel caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di sette componenti, in possesso dei requisiti di indipendenza e dell'attestazione previste dal presente articolo, il candidato indipendente non eletto che tra le liste ha ottenuto il quoziente più elevato verrà eletto in sostituzione del candidato che lo precede risultante eletto nella medesima lista.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, nel caso in cui non venga presentata alcuna lista o nel caso in cui non si tratti di eleggere l'intero Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea delibera ai sensi e con le maggioranze di legge, assicurando comunque l'elezione di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza e dell'attestazione previste dal presente articolo.

Qualora ciò sia reso obbligatorio in forza di previsioni legislative o regolamentari, anche emanate dalla Consob o da Borsa Italiana, la Società assicurerà che la composizione del Consiglio di Amministrazione rispetti il principio della parità di genere, come disciplinata dalla normativa di tempo in tempo applicabile alla Società. In tale evenienza, si osserveranno anche le seguenti disposizioni. Nel caso in cui la normativa sopravvenuta rispetto allo Statuto vigente preveda requisiti più stringenti, il Consiglio di Amministrazione indicherà nell'avviso di convocazione dell'Assemblea convocata per la nomina degli amministratori, le specifiche regole applicabili al fine di rispettare il principio della parità di genere, come declinato dalla normativa vigente.

Le liste, che contengono un numero di candidati pari o superiore a cinque, fino ad un massimo di nove, devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore) dei candidati. Il candidato indicato col numero progressivo 1 deve essere in possesso dei requisiti

di indipendenza sopra indicati, debitamente attestati dal Nomad.

Le liste con un numero di candidati superiore a sette dovranno includere due candidati in possesso dei menzionati requisiti di indipendenza appartenenti a generi diversi.

Qualora la composizione dell'organo collegiale che derivi dall'applicazione della procedura elettorale sopra descritta non consenta il rispetto della disciplina inerente all'equilibrio tra i generi, come di tempo in tempo applicabile alla Società, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo.

A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina inerente all'equilibrio tra generi, come di tempo in tempo applicabile alla Società. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.";

(10)

al fine di rimuovere la disciplina dettata dal vigente statuto in materia di nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, in quanto non obbligatoria, propone di abrogare gli ultimi tre commi dell'articolo 21 dello Statuto sociale rubricato "Poteri di gestione, comitato esecutivo e rappresentanza", sezione "Rappresentanza" che dispongono quanto segue:

"Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina e revoca il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari anche ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. n. 58/1998.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere esperienza in materia di amministrazione, finanza e controllo.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione verifica che il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti ai sensi di legge ed in particolare in applicazione dell'art. 154-bis del D.Lgs. n. 58/1998, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili interne all'azienda.";

(11)

al fine di adeguare la disciplina statutaria dettata in materia di parità di genere nella nomina dei membri del Collegio Sindacale, resa eventuale per il caso di specifico obbligo normativo applicabile alla società, propone di modificare

l'articolo 23 dello Statuto sociale rubricato "Collegio Sindacale" come segue:

1) abrogandone il quindicesimo comma del seguente tenore letterale: *"Qualora la composizione dell'organo collegiale nella categoria dei sindaci effettivi, non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, l'ultimo eletto sindaco effettivo, della lista risultata prima per numero di voti, appartenente al genere più rappresentato è sostituito per assicurare l'ottemperanza al requisito dal primo candidato della stessa lista appartenente al genere meno rappresentato."*;

2) modificandone il primo e il diciassettesimo comma nonchè inserendovi i nuovi ultimi quattro commi secondo i seguenti testi da me Notaio letti in Assemblea, che qui di seguito riproduco:

"23. Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi, e due supplenti, che durano in carica un triennio e sono rieleggibili.

[Omissis]

In caso di sostituzione di un sindaco effettivo, subentra il sindaco supplente appartenente alla medesima lista del sindaco da sostituire. Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.";

[Omissis]

Qualora ciò sia reso obbligatorio in forza di previsioni legislative o regolamentari, anche emanate dalla Consob o da Borsa Italiana, la Società assicurerà che la composizione del Collegio Sindacale rispetti il principio della parità di genere, come disciplinata dalla normativa di tempo in tempo applicabile alla Società. In tale evenienza, si osserveranno anche le seguenti disposizioni. Nel caso in cui la normativa sopravvenuta rispetto allo Statuto vigente preveda requisiti più stringenti, il Consiglio di Amministrazione indicherà nell'avviso di convocazione dell'Assemblea convocata per la nomina dei sindaci effettivi e dei sindaci supplenti, le specifiche regole applicabili al fine di rispettare il principio della parità di genere, come declinato dalla normativa vigente.

Almeno un sindaco effettivo ed un sindaco supplente devono essere esponenti del genere meno rappresentato.

Qualora la composizione dell'organo collegiale nella categoria dei sindaci effettivi, non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, l'ultimo eletto sindaco effettivo, della lista risultata prima per numero di voti, appartenente al genere più rappresentato è sostituito per assicurare l'ottemperanza al requisito dal primo candidato della stessa lista appartenente al genere meno rappresentato.

In caso di sostituzione di un sindaco effettivo, subentra il sindaco supplente appartenente alla medesima lista del sinda-

co da sostituire. La procedura di sostituzione deve in ogni caso assicurare il rispetto della disciplina inerente all'equilibrio tra generi. Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge assicurando l'equilibrio tra generi.".

Rimane fermo e invariato il resto.

Esaurita da parte del presidente la trattazione degli argomenti che formano la Parte straordinaria dell'ordine del giorno, il presidente, ripresa la parola e constatato che nessuno degli intervenuti intende rendere dichiarazioni sugli argomenti oggetto di trattazione, pone in votazione quanto proposto.

Quindi, segue adeguata discussione, dopodiché l'Assemblea straordinaria degli azionisti della società "GIORGIO FEDON & FIGLI SPA":

- udita l'esposizione del presidente;
- con il voto favorevole verbalmente manifestato da tutti gli azionisti intervenuti e, dunque, con il voto favorevole di tutti i soci presenti in assemblea soci rappresentanti circa il 78,66% (settantotto virgola sessantasei per cento) del capitale sociale munito del diritto di voto,

d e l i b e r a

(a)

di trasferire la sede legale dall'attuale Comune di Domegge di Cadore (BL) al Comune di Alpago (BL), dando atto:

i) ai fini della relativa iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, che la nuova sede legale della società, nell'ambito del predetto Comune di Alpago (BL), viene posta in Via dell'Industria n. 5/9;

ii) che presso il suddetto indirizzo della nuova sede legale sono site unità locali della società in oggetto che verrebbero, pertanto, soppresse con tutte le conseguenze di legge;

il tutto con modifica dell'articolo 2 dello Statuto sociale rubricato "Sede", secondo il testo sopra letto dal presidente che qui si richiama ed espressamente si approva senza modifiche;

(b)

di prorogare il termine di durata della società, attualmente fissato al 31 (trentuno) dicembre 2030 (duemilatrenta), sino al 31 (trentuno) dicembre 2060 (duemilasessanta), con conseguente modifica dell'articolo 4 dello Statuto sociale rubricato "Durata", secondo il testo sopra letto dal presidente che qui si richiama ed espressamente si approva senza modifiche;

(c)

per le diverse finalità sopra espone dal presidente che qui si intendono integralmente trascritte:

i) di modificare l'articolo 6 dello Statuto sociale rubricato "Azioni" inserendovi i nuovi commi terzo e quarto secondo

i testi di detti commi da me Notaio letti in Assemblea che qui si richiamano ed espressamente si approvano senza modifica alcuna;

ii) di riformulare l'articolo 8 dello Statuto sociale rubricato "*Partecipazioni rilevanti*" secondo il testo di detto articolo da me Notaio letto in Assemblea che qui si richiama ed espressamente si approvano senza modifica alcuna;

iii) di inserire il nuovo articolo 8-bis rubricato "*Identificazione dei titolari delle azioni*" secondo il testo di detto articolo da me Notaio letto in Assemblea che qui si richiama ed espressamente si approvano senza modifica alcuna;

iv) di riformulare l'articolo 9 rubricato "*Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto*" secondo il testo di detto articolo da me Notaio letto in Assemblea che qui si richiama ed espressamente si approvano senza modifica alcuna;

v) di modificare l'articolo 11 dello Statuto sociale rubricato "*Competenze dell'Assemblea*" modificandone il secondo comma, punto (iii), e inserendo il nuovo terzo comma secondo i relativi testi da me Notaio letti in Assemblea che qui si richiamano ed espressamente si approvano senza modifica alcuna;

vi) di modificare il primo comma dell'articolo 16 dello Statuto sociale rubricato "*Diritto di intervento e diritto di voto*" secondo il testo di detto comma da me Notaio letto in Assemblea che qui si richiama ed espressamente si approva senza modifica alcuna;

vii) di riformulare l'articolo 18 rubricato "*Nomina degli amministratori*" secondo il testo di detto articolo da me Notaio letto in Assemblea che qui si richiama ed espressamente si approvano senza modifica alcuna;

viii) di abrogare gli ultimi tre commi dell'articolo 21 dello Statuto sociale rubricato "*Poteri di gestione, comitato esecutivo e rappresentanza*", sezione "*Rappresentanza*" dei cui testi il presidente ha dato lettura in Assemblea;

ix) di modificare l'articolo 23 dello Statuto sociale rubricato "*Collegio sindacale*" come segue

1) abrogandone il quindicesimo comma del cui testo il presidente ha dato lettura in Assemblea;

2) modificandone il primo e il diciassettesimo comma nonchè inserendovi i nuovi ultimi quattro commi secondo i testi di da me Notaio letti in Assemblea che qui si richiamano ed espressamente si approvano senza modifica alcuna;

(d)

di delegare il Presidente del Consiglio di Amministrazione ad apportare al verbale della presente seduta assembleare e all'allegato e aggiornato statuto della società "GIORGIO FEDON & FIGLI SPA" tutte quelle modifiche, correzioni degli errori materiali od omissioni, aggiunte, integrazioni e soppressioni che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione al Registro delle Imprese, per l'eventuale omologazione avanti l'Autorità Giudiziaria ovvero ancora per l'adempimento

delle ulteriori formalità presso le altre autorità competenti.

Esaurita la fase deliberativa, il presidente dichiara e dà atto di quanto segue:

a) le deliberazioni sopra adottate dall'Assemblea straordinaria degli azionisti della società in oggetto produrranno i loro effetti a decorrere dalla data di loro rispettiva iscrizione presso il competente e anzidetto Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2436 Codice civile;

b) ai sensi e per gli effetti del medesimo art. 2436 Codice civile, il testo aggiornato dello statuto della società è quello che, debitamente firmato da me Notaio, viene allegato al presente verbale *sub* lettera **A**), affinché ne formi parte integrante e sostanziale.

Ai fini dei necessari adempimenti previsti dall'art. 1, comma 276, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, il presidente dichiara che la società:

a) è proprietaria di beni immobili siti nei Comuni di Domegge di Cadore (BL) e di Alpago (BL);

b) è proprietaria dell'autocarro RENAULT targato CV985RZ;

c) è titolare di diritti di proprietà industriale risultanti dalla relativa documentazione che, fornitami dalla Società e da me debitamente firmata, viene allegata in copia al presente verbale in unico plico sotto la lettera **D**), affinché ne formi parte integrante;

d) è titolare delle seguenti partecipazioni in enti italiani e/o esteri:

d.1) quota di partecipazione di nominali Euro 484.515,00 (quattrocentottantaquattromilacinquecentoquindici virgola zero zero), pari al 100% (cento per cento) del capitale sociale della società di diritto italiano "FEDON 1919 S.R.L." con unico socio, con sede legale in Alpago (BL), Via dell'Industria n. 5/9, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso- Belluno 01209040250;

d.2) n. 200 (duecento) azioni ordinarie della società di diritto italiano "VENETWORK SPA", con sede legale in Venezia, frazione Mestre, Via Miranese n. 91, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia Rovigo 03686250246;

d.3) partecipazione nella società di diritto tedesco "EDGAR KLEINE KAPUNKT GMBH", con sede legale in Frauenstr. 30 (c/o Revisore GmbH), 80469 Monaco di Baviera (Germania), iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di Monaco di Baviera HRB 143157;

d.4) partecipazione nella società di diritto francese "GENETIER" società per azioni semplificata a socio unico, con sede in 10-12 Allée del la Connaissance Carrè Haussmann II, 77127 Lieusaint (Francia), numero d'immatricolazione 971107909 R.C.S. di Melun;

d.5) partecipazione nella società di diritto romeno "EAST

COAST Srl", con sede legale in Str. Timisorii, Nr 143-147, Municipio Lugoj, Distretto di Timiș (Romania), codice unico di registrazione 9921386, numero di registrazione al Registro del Commercio J35/1151/1997;

d.6) partecipazione nella società di diritto statunitense "FEDON AMERICA INC", con sede legale in 444 Madison Ave Suite, 1206 New York (Stati Uniti d'America), numero FEI/EIN 04-3477722;

d.7) partecipazione nella società di diritto di Hong Kong (Repubblica Popolare Cinese) "FEDON FAR EAST LTD", con sede legale in Suite 505A, China Insurance Group Building, 141 Des Voeux Road, Central, Hong Kong (Repubblica Popolare Cinese), Company Number 0693995;

e) rientra nell'ambito operativo del consorzio denominato "C.I.P.A. CONSORZIO INDUSTRIALE PROTEZIONE AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO", con sede in Belluno, Via San Lucano n. 5/9, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso-Belluno 00731560256.

Il presente atto, infine, costituisce titolo per ogni aggiornamento alla nuova sede legale dell'intestazione di ogni altro bene, di ogni contratto e di ogni titolo abilitativo attualmente intestato alla società e per l'esecuzione in genere di ogni formalità presso competenti Uffici, Albi, Archivi, Registri e in genere presso pubblici e privati Registri, Uffici o Enti preposti, con esonero per i loro funzionari da ogni responsabilità al riguardo.

Dopodiché, null'altro essendovi su cui deliberare e nessuno degli intervenuti avendo chiesto la parola, il presidente dichiara conclusa anche la trattazione, discussione e deliberazione sui punti della Parte straordinaria del citato ordine del giorno e, quindi, dichiara chiusa la riunione assembleare alle ore dodici e minuti dieci.

Quest'atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno, viene da me Notaio sottoscritto, unitamente agli allegati, alle ore dodici e minuti quaranta. Consta di sei fogli, di cui si occupano ventuno facciate intere e parte della ventiduesima sin qui.

F.TO MATTEO CONTENTO NOTAIO - L.S.